

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici	
Denominazione:	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA
Sede:	PIAZZA LOGGIA 1 BRESCIA BS
Capitale sociale:	327.914,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	02857260174
Codice fiscale:	02857260174
Numero REA:	298708
Forma giuridica:	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	682002
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI BRESCIA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	COMUNE DI BRESCIA
Paese della capogruppo:	ITALIA

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	324.705	320.610
II - Immobilizzazioni materiali	427.395	461.888
Totale immobilizzazioni (B)	752.100	782.498
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.194.843	1.133.471
esigibili entro l'esercizio successivo	1.148.408	1.063.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.835	70.274
Imposte anticipate	9.600	-

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Disponibilit� liquide	1.069.350	956.642
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.264.193</i>	<i>2.090.113</i>
D) Ratei e risconti	653.907	853.061
<i>Totale attivo</i>	<i>3.670.200</i>	<i>3.725.672</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	327.914	327.914
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	84.957	84.957
IV - Riserva legale	65.583	64.023
VI - Altre riserve	967.677	963.007
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.828	6.230
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.995)	(58.995)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.404.964</i>	<i>1.387.136</i>
B) Fondi per rischi e oneri	369.233	376.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.330	53.631
D) Debiti	1.827.969	1.866.729
esigibili entro l'esercizio successivo	1.382.902	1.403.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	445.067	463.612
E) Ratei e risconti	40.704	41.846
<i>Totale passivo</i>	<i>3.670.200</i>	<i>3.725.672</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.229.945	2.164.682
5) altri ricavi e proventi		
altri	127.302	165.928
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>127.302</i>	<i>165.928</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.357.247</i>	<i>2.330.610</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.898	2.855
7) per servizi	1.342.988	1.311.796
8) per godimento di beni di terzi	419.865	435.362
9) per il personale		

	31/12/2024	31/12/2023
a) salari e stipendi	227.063	250.324
b) oneri sociali	71.526	79.418
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.486	18.174
c) trattamento di fine rapporto	15.494	16.935
e) altri costi	1.992	1.239
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>316.075</i>	<i>347.916</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	170.768	141.993
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.336	81.762
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.432	60.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	46.017	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>216.785</i>	<i>141.993</i>
14) oneri diversi di gestione	48.354	72.461
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.351.965</i>	<i>2.312.383</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.282	18.227
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.889	3.199
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>20.889</i>	<i>3.199</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>20.889</i>	<i>3.199</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	790	6.477
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>790</i>	<i>6.477</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>20.099</i>	<i>(3.278)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	25.381	14.949
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.153	7.356
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.363
imposte differite e anticipate	(9.600)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>7.553</i>	<i>8.719</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.828	6.230

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 17.828.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla continuazione dei lavori di migioria del "complesso ortomercato" come da convenzione stipulata nel corso del 2018.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a seri problemi di salute occorsi al presidente del Consiglio di amministrazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e

5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Licenze Software 1/3 – Marchi 10%
Altre immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali)	Durata utile

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	-	Attrezzatura varia e minuta	15%
Fabbricati	3%	Mobili, arredi e macchine ordinarie ufficio	12%
Impianti generici e specifici	8%-25%	Macchine elettroniche d'ufficio e computer	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si precisa che i fabbricati in proprietà sono stati costruiti in virtù di diritti di superficie, non è stato quindi necessario incorporare il valore del terreno sul quale insiste il singolo fabbricato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 51.532.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Si precisa che non si sono verificati casi che richiedessero l'applicazione del criterio di valutazione del tempo economico. Considerata la particolare rilevanza della voce Ratei e Risconti attivi si precisa che nella voce Risconti attivi sono confluiti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere "convenzionali" e accessorie di riqualificazione del complesso ortomercato il cui costo è stato ripartito sulla durata della concessione.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Si precisa che non si sono verificati casi che richiedessero l'applicazione del criterio di valutazione del tempo economico.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	612.730	2.675.745	3.288.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	292.120	2.213.857	2.505.977
Valore di bilancio	320.610	461.888	782.498
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	113.430	26.939	140.369
Ammortamento dell'esercizio	109.336	61.432	170.768
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	4.095	(34.493)	(30.398)
Valore di fine esercizio			
Costo	726.161	2.702.684	3.428.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	401.456	2.275.289	2.676.745
Valore di bilancio	324.705	427.395	752.100

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Sono inoltre evidenziate le variazioni dei ratei e dei risconti. Si attesta che non esistono crediti di cui all'art.2427 n.6 del codice civile

Voce	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.264.193	2.090.113	174.080
II -	CREDITI	1.194.455	1.133.471	60.984
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.069.738	956.642	113.096
D)	RATEI E RISCONTI	653.907	853.061	(199.154)

Al fine di una migliore comprensione dei dati riportati nella precedente tabella si forniscono le seguenti specifiche.

La voce Crediti comprende principalmente:

- il credito verso i clienti per un importo lordo pari ad Euro 1.205.276 a fronte del quale è stanziato il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 51.532;
- il credito per imposte anticipate per un importo pari ad Euro 9.600;
- il credito per anticipi a fornitori per un importo pari ad Euro 30.250.

La voce Ratei e Risconti è così composta:

Quota spese convenzione area mercato a carico Comune di Brescia Euro 332.815

Quota accantonamento maggiori spese convenzione Comune Brescia Euro 131.073

Quota costi maggiori spese convenzione Comune Brescia Euro 121.438

Quota canoni servizi telefonici Euro 320

Quota canoni noleggio macchine ufficio Euro 417

Quota canoni noleggio telefoni Euro 432

Quota spese prestazioni di servizi varie Euro 1.643

Quota canoni assistenza Euro 1.145

Quota consulenze tecniche Euro 33.873

Quota consulenze professionali Euro 4.616

Quota assicurazioni Euro 11.896

Quota spese varie Euro 94

Quota corso anticorruzione Euro 420

Quota oneri maggior spesa opere convenzione 2020 Euro 5.246

Quota oneri maggior spesa opere convenzione 2018 Euro 8.481.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	1.404.964	1.387.136	17.828
I -	Capitale	327.914	327.914	-
II -	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	84.957	84.957	-
IV -	Riserva legale	65.583	64.023	1.560
VI -	Altre riserve	967.677	963.007	4.670
X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.995)	(58.995)	-
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	369.233	376.330	(7.097)
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	27.330	53.631	(26.301)
D)	DEBITI	1.827.969	1.866.729	(38.760)
E)	RATEI E RISCONTI	40.704	41.846	(1.142)

Al fine di una migliore comprensione dei dati si forniscono le seguenti specifiche.

I fondi per rischi ed oneri comprendono principalmente i maggiori oneri relativi alle opere manutentive dell'area del mercato in concessione dal Comune di Brescia.

La voce Debiti comprende principalmente:

- i debiti verso fornitori per un importo pari ad Euro 1.256.380;
- il debito verso il Comune di Brescia per un importo pari ad Euro 463.612;
- i debiti verso enti previdenziali e assistenziali per un importo pari ad Euro 25.241;
- debiti verso l'Erario per un importo pari ad Euro 15.712;
- il debito verso dipendenti per un importo pari ad Euro 40.171;
- il debito per cauzioni per un importo pari ad Euro 14.730.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro variazione, origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Capitale	327.914					327.914	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	84.957					84.957	
Riserva legale	64.023	1.560				65.583	1.560
Altre riserve	963.007	4.670				967.677	4.670
Utile (perdita) dell'esercizio	6.230	17.828			6.230	17.828	11.598
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.995)					(58.995)	

La Riserva per azioni proprie in portafoglio è iscritta con segno negativo come previsto dai principi contabili

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B;C	84.957	84.957	-
<i>Totale</i>			84.957	84.957	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	64.023	-	64.023
<i>Totale</i>			64.023	-	64.023
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C;D;E	967.677	967.677	-
<i>Totale</i>			967.677	967.677	-
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>					
	Capitale		(58.995)	(58.995)	-
<i>Totale</i>			(58.995)	(58.995)	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			1.057.662	993.639	64.023
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	370.890	1.827.969	1.827.969

Commento

Risulta emessa garanzia fideiussoria dell'importo di € 1.011.455, con scadenza 15.04.2028, a favore del Comune di Brescia a fronte degli obblighi contrattuali previsti dal contratto di "Concessione Ortomercato".

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Per una migliore comprensione dell'apporto delle aree gestionali diverse dall'attività specifica di gestione dell'ortomercato sul risultato complessivo si esamini il seguente prospetto:

ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE E GESTIONI DIVERSE							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Contratti di affitto	134.408	135.760	124.916	124.031	129.116	143.348	143.638
Costo Affitto al Comune	(18.544)	(18.544)	(18.544)	(18.544)	(18.543)	(18.544)	(18.544)
Contratti concessione	90.472	83.702	77.777	105.914	115.069	121.847	107.824
Ingressi Privati consumatori	38.050	33.166	22.520	26.422	33.832	34.697	40.408
Costo annuo extra presenza	(6.974)	(6.416)	(4.603)	(6.835)	(6.835)	(7.865)	(7.865)
Ingressi Magazzini	0	1.354	1.341	516	375		
TOTALI	237.411	229.021	203.407	231.505	253.014	273.483	265.460
Costi generali (5%)	(11.871)	(11.451)	(10.170)	(11.575)	(11.539)	(11.630)	(8.344)
Utile Commerciale	225.541	217.570	193.237	219.929	241.475	261.853	257.116

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in

quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Al fine di agevolare una più completa comprensione delle voci esposte nel bilancio, si fornisce il dettaglio degli importi più significativi compresi nelle principali voci di conto economico:

A1

Abbonamento ingressi	82.066
Concessione locali floromercato	71.417
Concessione plateatico produttori	55.876
Concessione spazio esterno	58.754
Concessione stands grossisti	920.124
Concessioni varie	291.416
Ingressi	253.232
Prestazioni servizio movimentaz. Merce	485.702

A5

Proventi vari	11.053
Riaddebito spese per opere convenzione area mercato	101.146
Rimborsi assicurazione	10.117

B7

Canoni assistenza	14.937
Compensi collegio sindacale	18.200

Compenso amministratori	48.000
Consulenza sicurezza ,rspp e varie	9.220
Consulenze professionali	54.455
Consulenze tecniche	54.495
Contributi inps amministratori	10.256
Costi per maggiori spese opere comune	76.765
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	38.883
Oneri pubblicita' e marketing	8.891
Prestazioni servizi vari	11.931
Servizi ispettivi comune di brescia	5.012
Servizi pulizia e varie	161.025
Servizio ingressi e vigilanza	151.023
Servizio movimentazione merci	417.287
Servizio vigilanza	5.826
Spese assicurazione	18.709
Spese opere da convenzione area mercato	101.146
Utenza acqua	30.471
Utenza energia elettrica	77.688
Utenza gas	11.578

B8

Canone concessione ortomercato	412.180
--------------------------------	---------

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate in conseguenza dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota non deducibile fiscalmente, applicando l'aliquota IRES corrente pari al 24%.

Commento

Indici di bilancio

Per una migliore comprensione dei risultati della gestione nei seguenti prospetti si da evidenza dei principali indicatori:

Indici e margini di redditività

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
ROE			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,27 %	0,45 %	182,22 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
ROI			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,01) %	(2,02) %	0,50 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
ROS			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,24 %	0,84 %	(71,43) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
ROA			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,14 %	0,49 %	(71,43) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
MOL SU RICAVI			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,42 %	3,08 %	108,44 %
L'indice misura il margine operativo lordo per ogni unità di ricavo			
Redditività della produzione			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / [(TOT. ATTIVO - B.III) Immobilizzazioni finanziarie + TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto - B.III) Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto] / 2]	0,14 %	0,49 %	(71,43) %
Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie			
Onerosità media dei finanziamenti			
= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari (quota ordinaria)] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto) / 2]	(0,04) %	(0,37) %	89,19 %
Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valor medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.			
M.O.L. (Margine operativo lordo)			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)]	143.119,00	66.753,00	114,40 %
Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria			
E.B.I.T. Normalizzato			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	26.171,00	21.426,00	22,15 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
E.B.I.T. Integrale			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	26.171,00	21.426,00	22,15 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Indici patrimoniali e finanziari

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	175,94 %	162,66 %	8,16 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Rapporto di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	61,72 %	62,77 %	(1,67) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	38,28 %	37,23 %	2,82 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,04 %	0,30 %	(86,67) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Oneri finanziari su MOL			
= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari (quota ordinaria) / [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)]	0,55 %	9,70 %	(94,33) %
L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo			

Indici di liquidità

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	201,72 %	198,82 %	1,46 %
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	201,72 %	198,82 %	1,46 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Composizione impieghi

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi			
= [B.I) Immobilizzazioni immateriali] / TOT. ATTIVO	8,85 %	8,61 %	2,79 %
Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali su totale impieghi			
= [B.II) Immobilizzazioni materiali] / TOT. ATTIVO	11,65 %	12,40 %	(6,05) %
Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali			
Liquidità immediate su totale impieghi			
= [C.IV) Disponibilità liquide] / TOT. ATTIVO	29,14 %	25,68 %	13,47 %
Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate			

Composizione fonti

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
Passività consolidate			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)]	841.630,00	893.573,00	(5,81) %
Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione %
Passività consolidate su totale fonti			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / TOT. PASSIVO	22,93 %	23,98 %	(4,38) %
Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo			
Passività consolidate su totale debiti			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	37,15 %	38,21 %	(2,77) %
Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo			
Passività correnti			
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.423.606,00	1.444.963,00	(1,48) %
Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo			
Passività correnti su totale fonti			
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	38,79 %	38,78 %	0,03 %
Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo			
Passività correnti su totale debiti			
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	62,85 %	61,79 %	1,72 %
Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo			
Indice di indebitamento			
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	1,61	1,69	(4,73) %
Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.			

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Risulta emessa garanzia fideiussoria dell'importo di € 1.011.455, con scadenza 15.04.2028, a favore del Comune di Brescia a fronte degli obblighi contrattuali previsti dal contratto di "Concessione Ortomercato".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale. Si ritiene tuttavia di evidenziare che è continuato lo studio di contingentamento energetico ed è in fase di definizione la partecipazione della società ad un progetto CER (inserito negli obiettivi gestionali dettati dal Comune). Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione assembleare una volta ricevute le necessarie autorizzazioni per l'installazione di parchi solari utilizzando le superfici coperte e scoperte del mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata:

Comune di Brescia, Piazza della Loggia, 1 - 25121 Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è “in house”, controllata dal Comune di Brescia, e di conseguenza soggetta a direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Brescia, soggetto esercitante l'attività di direzione e il coordinamento.

Si precisa che ai fini della quadratura con la tabella prevista dalla tassonomia XBRL i proventi e oneri straordinari sono stati riclassificati rispettivamente nelle voci “valore della produzione” e “costi della produzione” del prospetto riepilogativo del conto economico.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	1.258.791.094		1.237.238.265	
C) Attivo circolante	225.568.425		216.802.711	
D) Ratei e risconti attivi	267.462		298.662	
Totale attivo	1.484.626.981		1.454.339.638	
Capitale sociale	357.905.189		357.905.189	
Riserve	775.585.617		761.742.711	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.505.299		7.566.345	
Totale patrimonio netto	1.143.996.105		1.127.214.245	
B) Fondi per rischi e oneri	14.617.827		17.394.356	
D) Debiti	250.706.050		251.116.298	
E) Ratei e risconti passivi	75.306.999		58.614.739	
Totale passivo	1.484.626.981		1.454.339.638	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	286.020.297		280.199.464	
B) Costi della produzione	340.022.790		337.401.300	
C) Proventi e oneri finanziari	68.447.632		68.578.148	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.939.840		3.809.967	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.505.299		7.566.345	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2024. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Azioni proprie	
Numero	437,00
Valore nominale	22.568,58
Parte di capitale corrispondente	6,89

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcun importo a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

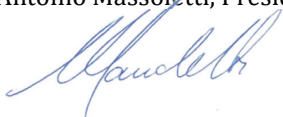
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, 30/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Massoletti, Presidente





**Consorzio
Brescia Mercati S.p.A.**

Sede legale
P.zza Loggia 1
25121 Brescia

*Sede operativa/
uffici direzione mercato*
Via Orzinuovi 86
25125 Brescia

**T. 030 3507611
F. 030 3507622**

segreteria@pec.bresciamercati.com
info@bresciamercati.com
www.bresciamercati.com

R.I., Cod.Fiscale e P.IVA 02857260174
R.E.A. n° BS - 298708
Capitale sociale € 327.914,00 i.v.

Direzione e coordinamento:
Comune di Brescia

Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione **relativa al Bilancio d'esercizio 2024**

Lo Statuto Sociale prevede la convocazione dell'assemblea degli azionisti al fine anche di informare gli azionisti sull'andamento della gestione annuale, sullo stato di attuazione dei piani e programmi collegati al contratto di convenzione per il rinnovo della gestione del servizio pubblico del Mercato all'ingrosso e sulle iniziative da intraprendere nelle gestioni future, già evidenziate finanziariamente nel piano economico triennale 2025-2027.

In attuazione di quanto sopra, articoliamo la presente relazione come segue:

- 1) Andamento della gestione;**
- 2) Fatti importanti intervenuti nel corso dell'anno;**
- 3) Attuazione servizi pubblici assegnati;**
- 4) Stato di attuazione dei piani e programmi;**



1) Andamento sulla gestione

- RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO 2024

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016).

La norma prevede che la relazione contenga il programma di valutazione del rischio aziendale da sottoporre all'assemblea (art. 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (art. 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi non sono stati adottati (art. 6, comma 5).

Nel predisporre la relazione l'organo amministrativo deve dare conto ai soci e agli organi di controllo della struttura di governance societaria.

- INFORMAZIONE SUGLI ASSETTI SOCIETARI

- **Struttura del capitale sociale**

Alla data della presente relazione il capitale sociale risulta pari ad euro 327.914,00 il maggior socio è il Comune di Brescia che detiene il 57,96% del capitale sociale.

- **Gestione amministrativa**

La gestione amministrativa della società è affidata ad un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale.

Nell'ambito del Consiglio è eletto il Presidente, su designazione del Comune di Brescia.

L'Organo di controllo, conformemente a quanto previsto dall'art.23 dello Statuto Sociale, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, in scadenza con questa approvazione di Bilancio.

La revisione legale dei conti è affidata ad un unico Revisore, in carica dal 2023.

La Società ottempera, ai sensi della L. 190/2012 agli obblighi di prevenzione e repressione della corruzione e, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, agli obblighi in materia di pubblicazione e trasparenza.

A tal fine, la società ha elaborato un Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 22 gennaio 2025, disponibile nel sito "Amministrazione Trasparente".

- Controllo interno

Vista l'attività svolta, il controllo sull'amministrazione della società, oltre alle altre funzioni previste dalla legge, è affidato al Collegio Sindacale.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, previsto dalla L. 190/2012, è stato individuato nel Consigliere Giovanni Alberti, stante la mancanza di figure idonee tra i dipendenti.

- PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'Assemblea dei soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico, e quindi per evitare perdite è necessario verificare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione; per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata siano adeguati e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni.

I principali rischi a cui è esposta la società sono i seguenti:

- Rischi di cambio

La società intrattiene rapporti commerciali in acquisto e in vendita esclusivamente in Euro.

Non esiste di conseguenza un rischio cambio.

- Rischi di tasso di interesse

La società non è esposta nei confronti del sistema bancario e di conseguenza non si ravvisa alcun rischio di tasso.

- Rischio di liquidità

La società dispone di una congrua disponibilità di cassa a seguito degli incassi dei canoni di locazione.

Al momento le previsioni di spesa sono molto contenute, pertanto non si ravvisa rischio di liquidità.

- Rischio di credito

Il rischio di credito è legato ai crediti derivanti dalla fatturazione dei canoni di locazione, con conseguente rischio che gli stessi non siano onorati alla scadenza. Tenuto conto del frazionamento della concessione in essere, non si ravvisa una particolare rischiosità del credito.

- Rischio di mercato

Si ricorda che la Società svolge quale unica attività la gestione dell'Ortomercato, concessa dal Comune di Brescia al Consorzio Brescia Mercati spa. Il canone di concessione è stato fissato in sede di stipula del contratto ed è pertanto fisso, salvo aggiornamento ISTAT, per tutto il periodo di durata della locazione (10 anni). Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria degli immobili per i quali è fissata l'entità, l'incarico dell'esecuzione al Consorzio ed il rimborso da parte del Comune di Brescia.

Visto quanto sopra esposto non si evidenziano situazioni di criticità.

- ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI ESERCIZIO 2024

Il risultato dell'esercizio è stato positivo per € 17.828 contro € 6.230 del 2023.

Ciò per effetto di un valore della produzione di € 2.357.247, a fronte di € 2.330.610 nel precedente esercizio.

Pur segnalando come i costi della produzione siano aumentati nell'esercizio (€ 2.351.965 contro € 2.312.383 del 2023), è utile sottolineare una drastica revisione effettuata presso gli istituti di credito cui si appoggia il Consorzio, che hanno portato ad incrementare i proventi e a ridurre gli oneri finanziari (€ 25.381 contro € 14.989 del 2023).

Il Bilancio risulta conforme a tutti i principi contabili nazionali e risulta caratterizzato dalla continuazione dei lavori di miglioria del complesso del Mercato come da convenzione del 2018.

Come già detto evidenzia un risultato di esercizio post tasse, pari a circa 18.000 euro che viene approvato come da prevista possibilità nel termine dei 180 giorni dell'esercizio sociale.

Questo principalmente per due motivi: in primis la nostra costante attenzione ai debiti e ai crediti che, grazie alla collaborazione con il collegio sindacale e il revisore legale, ci ha portato ad aumentare in

forma del tutto prudentziale il fondo rischi. A titolo di esempio riporto due cause legali in essere per morosità nei confronti del Consorzio che hanno contribuito alla necessità dell'aumento del fondo rischi sopradetto.

In seconda battuta, il ritardo di approvazione è dovuto anche alla situazione sanitaria della Presidenza che non ha permesso nel periodo previsto di completare gli iter autorizzativi del bilancio per l'anno sociale 2024.

2) Fatti importanti intervenuti nell'anno 2024

L'anno 2024 per il Mercato è stato un anno che ha visto una leggera ripresa delle transazioni commerciali rispetto alle precedenti annate (cfr. "attuazione dei servizi pubblici assegnati" – pedane scaricate in mercato) con un incremento del 2,75%. Tale media vede però una sostanziale differenza competitiva fra i concessionari grossisti del Mercato, con alcune realtà che si attestano a bassi livelli di commercializzazione rispetto a società ben più importanti (la dimostrazione sta anche nella dimensione dei vari grossisti presenti in mercato: presenza di concessionari con 1 stand di vendita a concessioni per 8 unità).

Per quanto riguarda l'operato del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, del Revisore Legale e dell'ODV della società, mi preme esprimere un ringraziamento generale per lo spirito collaborativo e soprattutto costruttivo che si è creato.

Sottolineando alcuni punti che si ritengono importanti nel percorso gestionale, ricordo come il Consorzio ha dovuto affrontare il licenziamento del segretario, con inevitabile disservizio generale dell'operato, brillantemente sostenuto dai dipendenti dell'ufficio; il bando di assunzione che ha comportato comunque alcuni mesi, ha portato all'assunzione del nuovo dipendente a settembre 2024.

Ci si è quindi concentrati per operare quanto prima possibile al meglio anche degli obblighi istituzionali derivanti dalla società in House. Vale la pena sottolineare come ad oggi l'ufficio è pienamente operativo e funzionale, anzi potremmo affermare che risulta più performante rispetto al passato.

Il Cda ha poi affrontato una discussione, non ancora conclusa, circa le possibilità di ampliamento delle aree mercatali, con particolare riferimento a motivate richieste pervenute per la realizzazione di un'area logistica posta al lato Nord del Mercato. Allo stato attuale tale situazione è al vaglio in primis presso gli uffici comunali avendo il Consorzio depositato delle osservazioni sul nuovo piano regolatore, anche in funzione del progetto CER, di cui si ricorda la discussione e il positivo assenso manifestato in questa sede negli anni precedenti.

Nella relazione relativa allo stato di attuazione dei piani e programmi si evidenziano i percorsi e lo stato d'arte. Mi preme in questa sede però ricordare come il 24 giugno è terminata la fase 2 del dialogo competitivo, per cui si è avviata la fase 3 del progetto.

Per quanto riguarda poi la relazione con l'utenza, il Consiglio di Amministrazione, anche per la reale e oggettiva situazione economica che stiamo attraversando a livello globale, ha dovuto aggiornare al rialzo le tariffe di erogazione dei servizi (ingressi, ecc.) ricordando come le stesse erano invariate da almeno 20 anni.

Il Consorzio ha poi continuato ad affrontare la necessaria quanto fondamentale necessità di vedere la presenza di personale del Comando della Polizia locale del Comune di Brescia, soprattutto nelle ore notturne di contrattazione del Mercato, rinnovando il protocollo d'Intesa già sottoscritto negli anni precedenti e inerente al controllo viabilistico (compresa la messa a disposizione della pesa pubblica del Mercato), i controlli annonari e l'abbandono dei rifiuti.

Più compiutamente il problema, che ci vede molto sensibili e in sinergia con la politica Comunale e dei soci in generale, verte sul corretto conferimento dei rifiuti prodotti internamente, ma soprattutto sull'aver avviato un percorso per contrastare i rifiuti genericamente abbandonati nell'area del Mercato.

A tal proposito il Consorzio ha aderito al Protocollo per l'istituzione e nomina di ispettori ambientali identificati nel personale del Consorzio, oltre ad aver continuamente sensibilizzato l'utenza concessionaria ad operare nel miglior modo possibile la raccolta differenziata.

Negli schemi riportati si è giunti, come potrete notare, ad una media annuale per il 2024 pari al 77% della raccolta differenziata. Dai dati trasmessoci dall'Aprica che tratta i rifiuti provenienti dall'Isola ecologica temporanea, questo trend risulta confermato e in parte migliorato.

Il primo trimestre vede infatti una RD pari all'83% per il mese di gennaio, del 75% a febbraio e del 76% a marzo.

3) Attuazione dei servizi pubblici assegnati

- INTRODUZIONE

Il Consorzio Brescia Mercati S.p.A. ha operato, in ottemperanza al contratto di affidamento del servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, individuando e attuando modalità di monitoraggio e controllo dei servizi pubblici affidati, di cui si riporta in allegato alla presente relazione gestionale uno schema riassuntivo relativo all'anno 2024.

A seguito dell'accordo sottoscritto con il Comune di Brescia, proprietario dell'immobile, per il rinnovo decennale della gestione del servizio pubblico delle attività connesse al Mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia, il Consorzio ha dato continuità all'esecuzione dei lavori previsti per la sistemazione, l'aggiornamento e il miglioramento del Mercato, meglio rappresentati nel capitolo N.2 "Stato di attuazione dei piani e programmi", giunti ormai quasi alla fine di quanto concordato contrattualmente.

- I SERVIZI PUBBLICI DI MERCATO – anno 2024

Il Consorzio ha individuato, nell'ambito del contratto di affidamento del servizio di gestione del Mercato e di concerto con le strutture comunali, precise modalità di monitoraggio del servizio pubblico del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Orzinuovi, riportate all'Art.1 del contratto di affidamento della gestione del Mercato stesso che precisa come: "La gestione deve essere eseguita nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti".

Nella fattispecie, si fa riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 6/2010 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere e al Regolamento del Mercato Ortofrutticolo e

Agroalimentare all'Ingrosso di Brescia, adottato con deliberazione del Consiglio comunale in data 17.3.2006 n. 82/21478 P.G.

In particolare, la Legge regionale elenca i servizi che devono comunque essere assicurati nell'ambito della gestione dei mercati all'ingrosso, cioè il servizio igienico sanitario e annonario, le rilevazioni statistiche e prezzi, oltre al servizio di facchinaggio e altri servizi ausiliari (Art. 46-47-48-49-50-51); gli stessi servizi sono poi ripresi dal Regolamento di Mercato agli Art. 29-30-31-32-33-34-35.

Il Consorzio Brescia Mercati, Ente Gestore del Mercato, ha perciò attuato il monitoraggio e il controllo dei servizi pubblici affidati, secondo schema riassuntivo relativo all'anno 2023.

Nello specifico, si riportano gli elementi essenziali per ciascun servizio indicato e per gli ulteriori servizi individuati ed implementati dall'Ente gestore medesimo.

1. Servizio igienico-sanitario e annonario

Nei mercati all'ingrosso dei prodotti agro-alimentari è istituito un servizio di vigilanza igienico-sanitaria e di controllo qualitativo, per l'accertamento della commestibilità e qualità dei prodotti e dell'idoneità delle strutture (cfr. Legge Regionale 2 febbraio 2010 n.6).

I controlli igienico-sanitari e delle idoneità delle strutture del Mercato vengono perciò svolti dalla A.T.S. di Brescia per espressa previsione di legge.

Per tutti questi servizi, l'A.T.S. opera in maniera totalmente autonoma e discrezionale presso il Mercato, senza comunicare nulla alla Direzione del Mercato, che quindi non ha la possibilità, come previsto dal Regolamento di Mercato, di supportare l'ente in fase operativa o con monitoraggi e/o controlli accessori e conseguenti agli interventi (ad esempio prescrizioni comminate ai concessionari).

Il servizio potrebbe comunque essere sempre integrato con gli interventi degli ispettori delle altre agenzie o enti preposti al controllo; a titolo di esempio continua la collaborazione e l'integrazione degli interventi con l'ICQRF, che è uno dei maggiori organismi europei di controllo nel comparto agroalimentare.

La verifica della sicurezza sui luoghi di lavoro è affidata istituzionalmente all'Unità Operativa Complessa P.S.A.L. - Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'A.T.S. di Brescia e si occupa del mantenimento delle condizioni di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro. Anche per il servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, *l'A.T.S. opera in maniera totalmente autonoma e discrezionale presso il Mercato, senza comunicare nulla alla Direzione del Mercato per cui non ci risultano interventi o sopralluoghi preventivi effettuati.*

Con riferimento al Procedimento penale n. 3149/21 a carico del Direttore di Mercato Hrobat Dott. Marco Renato, in aggiornamento alle relazioni già fornite nelle sedute precedenti, si comunica come all'udienza del giorno 14 maggio 2025, all'esito della discussione finale, il Tribunale di Brescia – Seconda Sezione Penale, ha assolto il Dott. Hrobat dall'imputazione ascrittagli "per non aver commesso il fatto".

Il controllo relativo alle legislazioni annonarie (verifica delle corrette etichettature di prodotto, verifica della corretta indicazione della tara merce, verifica delle occupazioni su suolo pubblico) è principalmente assegnato al comando della Polizia Locale del Comune di Brescia.

Va ricordato che fra il Comune di Brescia, nella persona del Comandante della Polizia Locale e il Consorzio Brescia Mercati è stato rinnovato e sottoscritto un protocollo d'intesa oneroso con l'obiettivo di:

- Garantire e verificare il rispetto delle norme di carattere commerciale;
- Garantire e verificare il rispetto delle norme inerenti alla sicurezza e la circolazione veicolare;
- Garantire e verificare il rispetto delle norme in tema di corretta gestione dei rifiuti.

2. Servizio di rilevazione statistica

Per quanto riguarda le rilevazioni statistiche, effettuate in conformità alle disposizioni dell'istituto centrale di statistica, il concessionario di posteggio di vendita deve far pervenire all'ente gestore, con le modalità dallo stesso stabilite (apposita area web riservata, cui ogni concessionario accede con un univoco Id e Password per l'inserimento dei dati), le dichiarazioni giornaliere delle merci introdotte nel mercato.

3. Servizi bancari e di tesoreria

La gestione della cassa è affidata ad una azienda di credito abilitata per legge. Attualmente non è presente in mercato nessun istituto di credito.

4. Servizio di facchinaggio e di trasporto merci all'interno del mercato

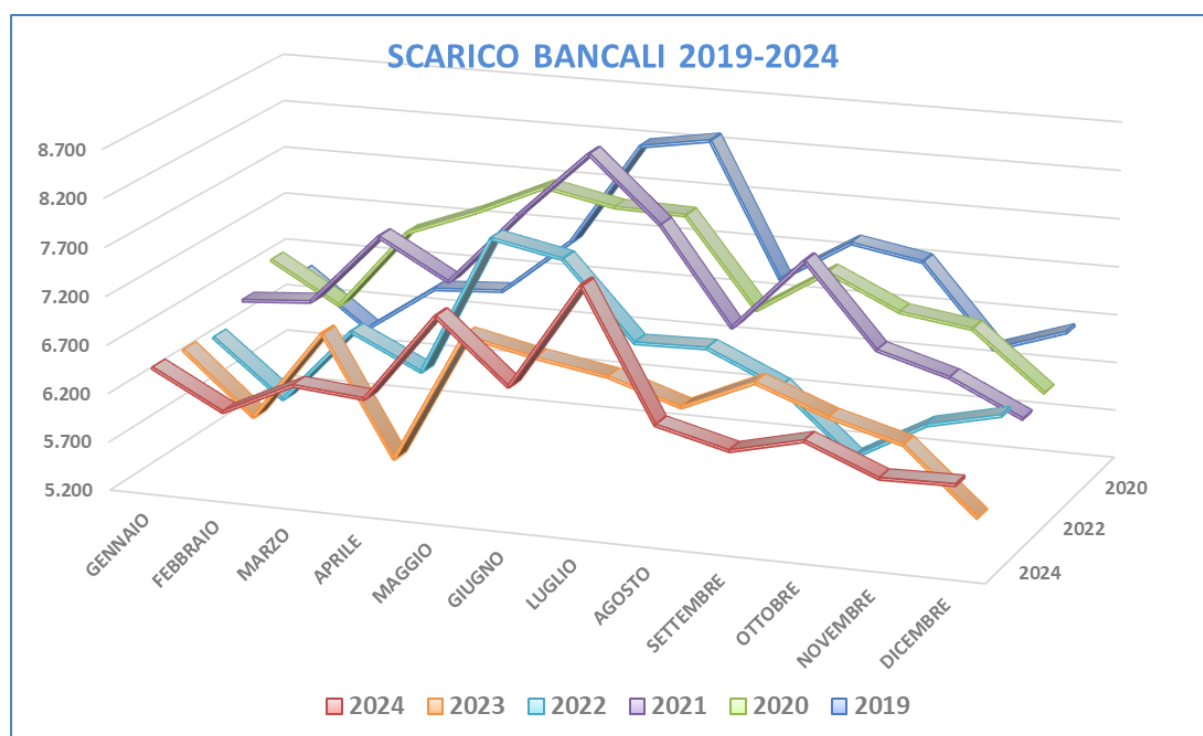
Il servizio di facchinaggio è disciplinato dalla Legge Regionale e dal regolamento del Mercato.

Il servizio è svolto, tramite selezione a bando pubblico, dalla società Sarda Servizi Soc. Coop.

La gestione dei servizi (riferito al solo scarico delle merci acquistate dai concessionari) è un servizio previsto contrattualmente con il Consorzio Brescia Mercati; questo servizio garantisce la funzionalità del mercato garantendo l'attività di scarico comune indistintamente per tutti i concessionari evitando eventuali interruzioni causate da dispute fra le parti (ad es. ritardati pagamenti del servizio, ecc.).

Per quanto riguarda i dati relativi allo scarico merce, e quindi la merce introdotta in mercato (in sostanza la nuova forma di indicatore dell'andamento statistico del Mercato), si riportano la tabella ed il grafico riassuntivi degli scarichi a pedane effettuati nel Mercato con i servizi comuni.

Numero pedane scaricate per Consorzio Brescia Mercati



Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2023/2022	2024	2024/2023
GENNAIO		6.595	6.487	6.813	6.566	6.369	6.432	0,99%	6.442	0,16%
FEBBRAIO		5.773	5.951	6.394	6.622	5.786	5.802	0,28%	6.057	4,40%
MARZO		6.595	6.448	7.233	7.374	6.567	6.742	2,66%	6.402	-5,04%
APRILE		6.229	6.497	7.512	6.968	6.219	5.514	-11,34%	6.339	14,96%
MAGGIO		7.953	7.091	7.841	7.733	7.670	6.859	-10,57%	7.249	5,69%
GIUGNO	8.190	7.775	8.162	7.698	8.425	7.525	6.704	-10,91%	6.607	-1,45%
LUGLIO	7.030	7.280	8.285	7.679	7.760	6.732	6.582	-2,23%	7.697	16,94%
AGOSTO	6.845	6.765	6.894	6.757	6.766	6.749	6.345	-5,99%	6.369	0,38%
SETTEMBRE	6.632	6.737	7.339	7.219	7.522	6.422	6.668	3,83%	6.184	-7,26%
OTTOBRE	6.588	6.871	7.211	6.875	6.676	5.772	6.390	10,71%	6.360	-0,47%
NOVEMBRE	6.347	6.224	6.366	6.771	6.466	6.181	6.189	0,13%	6.060	-2,08%
DICEMBRE	5.871	6.050	6.615	6.181	6.115	6.353	5.527	-13,00%	6.074	9,90%
TOTALI	47.503	80.847	83.346	84.973	84.993	78.345	75.754	-3,31%	77.840	2,75%

Nello schema viene evidenziato il periodo del cambio del servizio di facchinaggio.

Nel rispetto regolamentare, i concessionari possono provvedere direttamente allo scarico, carico e movimentazione delle merci presso le aree concesse; il Consorzio ha aumentato le adiacenze poste all'esterno del mercato per permettere di svolgere le suddette operazioni in modo corretto.

Tale decisione ha ovviamente comportato una minor erogazione dei servizi comuni (scarico e carico merce).

5. Servizio di pesatura e verifica del peso

Il Consorzio Brescia Mercati offre il Servizio di Pesa Pubblica certificata, previa corresponsione della tariffa fissata dall'Ente gestore, con una bascula posta al lato Ovest del Mercato per gli automezzi che avessero tali necessità.

Il servizio, con certificato di taratura LAT 044 M180578, è utilizzabile da chiunque ed è utile per gli operatori interni, per i fornitori, per i servizi doganali e per le Forze dell'Ordine che spesso hanno necessità di effettuare la pesatura degli automezzi controllati, oltre a società esterne che ne facciano richiesta.

In particolare continua la proficua collaborazione con la Polizia Locale, per il controllo dei trasporti pesanti usufruibile h24 e con l'eventuale parcheggio dei mezzi soggetti ad ulteriori accertamenti, inserita quest'anno nel protocollo d'intesa sottoscritto.

6. Servizi ausiliari

- servizio di pulizia del mercato

Il costo del servizio è compreso nel canone di concessione, come previsto dal Regolamento di Mercato.

Il servizio è svolto, tramite selezione a bando pubblico, dalla società PFE S.p.A.

Mediante la società aggiudicataria del Bando (precedentemente menzionato), viene effettuata la pulizia, la raccolta, la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti in Mercato secondo un capitolato tecnico migliorativo rispetto al passato; in generale il Mercato risulta nettamente più pulito rispetto agli anni precedenti. Permane purtroppo ancora molto diffuso, anche nella giornata del sabato, l'abbandono dei rifiuti su aree pubbliche.

Presso il Mercato è presente un'area temporanea per la raccolta dei rifiuti del Mercato.

La gestione della cosiddetta "isola ecologica" è affidata in esclusiva all'aggiudicataria del bando ma si sono via via puntualizzate meglio le modalità di gestione: le nuove procedure prevedono per esempio l'identificazione dei conferenti con l'installazione di una barriera elettrica automatica con accesso all'isola temporanea riservato esclusivamente ai concessionari a mezzo tessera nominale di Mercato; unitamente a ciò viene effettuata una verifica del conferimento sia per suggerire il corretto uso del conferimento differenziato sia per l'eventuale diniego allo stesso anche a mezzo del funzionario di Mercato nelle giornate di Lunedì e Venerdì.

Il conferimento avviene quindi direttamente da parte dei vari concessionari e dalle risultanze della raccolta su tutte le aree pubbliche del Mercato.

Il Consorzio di concerto con il Comune di Brescia e Aprica aveva deciso di intraprendere azioni e programmazioni tese al miglioramento della Situazione, sensibilizzando molto i concessionari

nell'effettuare la raccolta differenziata prima del conferimento presso l'isola ecologica, oltre ad implementare i cassoni dedicati alle varie frazioni differenziate.

Nell'analisi mensile dei conferimenti, risulta molto evidente quanto sia stato lo sforzo compiuto per una corretta differenziazione e quanto tempo sia stato necessario per cambiare abitudini non corrette, comunque in parte ancora presenti.

CER_Descrizione	ANNO 2023												Totale complessivo (KG)
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
imballaggi di carta e cartone	440	1.060	550	540	3.930	12.900	9.930	8.290	11.550	8.950	8.320	8.900	75.360
imballaggi di plastica	-	-	-	-	-	5.880	4.080	3.340	4.430	4.140	4.200	3.580	29.650
imballaggi in legno	5.280	3.760	-	1.420	1.540	6.660	10.360	7.540	3.880	5.060	8.960	2.620	57.080
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	-	-	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50
rifiuti biodegradabili	3.530	-	-	-	-	20.830	25.490	25.810	36.270	18.920	16.550	16.750	164.150
legno, diverso da quello precedente	-	-	-	-	-	1.740	-	-	-	-	-	-	1.740
rifiuti urbani non differenziati	81.540	40.040	57.840	46.120	44.840	24.720	36.740	19.040	14.160	15.800	18.680	14.700	414.220
Totali (KG)	90.790	44.860	58.440	48.080	50.310	72.730	86.600	64.020	70.290	52.870	56.710	46.550	742.250
PERCENTUALE DIFFERENZIATA	10%	11%	1%	4%	11%	66%	58%	70%	80%	70%	67%	68%	44%

CER_Descrizione	ANNO 2024												Totale complessivo (KG)
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
imballaggi di carta e cartone	11.000	12.000	13.000	11.000	12.000	14.000	14.000	16.000	11.000	12.000	14.000	8.000	148.000
imballaggi di plastica	5.000	5.000	4.000	8.000	6.000	6.000	5.000	5.000	3.000	4.000	3.000	4.000	57.000
imballaggi in legno	7.000	5.000	6.000	8.000	5.000	7.000	8.000	4.000	8.000	4.000	7.000	6.000	73.000
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
rifiuti biodegradabili	22.000	21.000	25.000	19.000	26.000	28.000	28.000	37.000	24.000	23.000	26.000	12.000	290.000
legno, diverso da quello precedente	-	-	-	-	1.000	1.000	-	2.000	1.000	4.000	3.000	1.000	13.000
rifiuti urbani non differenziati	12.000	14.000	17.000	16.000	17.000	19.000	15.000	14.000	12.000	15.000	12.000	10.000	173.000
Totali (KG)	57.000	57.000	65.000	61.000	66.000	75.000	69.000	78.000	58.000	61.000	65.000	41.000	754.000
PERCENTUALE DIFFERENZIATA	79%	75%	74%	75%	76%	75%	80%	82%	81%	77%	82%	76%	77%

SCHEMA RIFIUTI MOF 2018			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	589.340	55,26%
LEGNO	APRICA	233.060	21,85%
ORGANICO	APRICA	244.000	22,88%
DIFFERENZIATA 2018		477.060	44,74%
TOTALI 2018		1.066.400	100,00%
SCHEMA RIFIUTI MOF 2019			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	745.640	65,45%
LEGNO	APRICA	230.410	20,23%
ORGANICO	APRICA	163.140	14,32%
DIFFERENZIATA 2019		393.550	34,55%
TOTALI 2019		1.139.190	100,00%
SCHEMA RIFIUTI MOF 2020			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	786.260	58,88%
LEGNO	APRICA	279.040	20,90%
ORGANICO	APRICA	270.120	20,23%
DIFFERENZIATA 2020		549.160	41,12%
TOTALI 2020		1.335.420	100,00%
SCHEMA RIFIUTI MOF 2021			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	990.660	81,68%
LEGNO	APRICA	183.920	15,16%
ORGANICO	APRICA	38.300	3,16%
DIFFERENZIATA 2021		222.220	18,32%
TOTALI 2021		1.212.880	100,00%
SCHEMA RIFIUTI MOF 2022			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	1.059.140	99,10%
LEGNO	APRICA	8.400	0,79%
ORGANICO	APRICA	1.180	0,11%
DIFFERENZIATA 2022		9.580	0,90%
TOTALI 2022		1.068.720	100,00%
SCHEMA RIFIUTI MOF 2023			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	412.220	55,69%
LEGNO 2	APRICA	57.100	7,71%
LEGNO	APRICA	1.740	0,24%
CARTA CARTONE	APRICA	75.360	10,18%
PLASTICA	APRICA	29.650	4,01%
ORGANICO	APRICA	164.150	22,17%
MISTI DA COSTR.	APRICA	50	0,01%
DIFFERENZIATA 2023		328.050	44,31%
TOTALI 2023		740.270	100,00%
SCHEMA RIFIUTI MOF 2024			
TIPOLOGIA	CONFERIMENTO	KG	%
INGOMBRANTI	APRICA	173.000	22,94%
LEGNO 2	APRICA	73.000	9,68%
LEGNO	APRICA	13.000	1,72%
CARTA CARTONE	APRICA	148.000	19,63%
PLASTICA	APRICA	57.000	7,56%
ORGANICO	APRICA	290.000	38,46%
DIFFERENZIATA 2023		581.000	77,06%
TOTALI 2024		754.000	100,00%

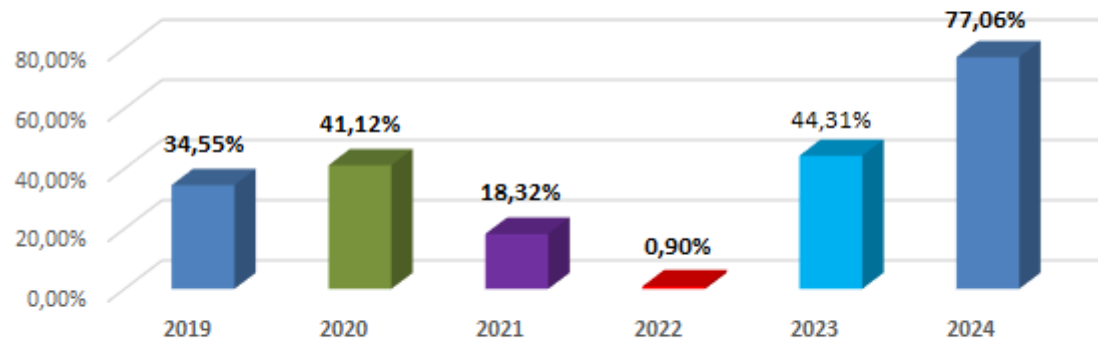
Riscontrando una sostanziale equità dei quantitativi conferiti all'isola temporanea, spiace evidenziare comunque come rimanga ancora significativa la quantità di Ingombranti, cioè di rifiuto indifferenziato (pari al 22,94% in media annua), frutto sia del persistente abbandono su aree pubbliche di rifiuti da parte di terzi frequentatori del Mercato e di una parte di Concessionari, sia nella non totalmente corretta differenziazione da parte di alcuni concessionari di Mercato nel conferimento presso l'isola temporanea di deposito rifiuti del Mercato. Tale prassi risulta ancora molto frequente soprattutto nella giornata del sabato, in concomitanza con il maggior afflusso in Mercato del privato consumatore (basti pensare come anche nel piazzale esterno siano presenti cataste di rifiuti, non sempre formati dai soli imballaggi derivanti dagli acquisti).

L'assenza come detto degli organismi di controllo e soprattutto la definizione dell'applicazione regolamentare per permettere l'accertamento delle infrazioni porta inevitabilmente alla convinzione che l'area del Mercato, interna od esterna, sia immune dai vari regolamenti inerenti all'abbandono di rifiuti su aree pubbliche.

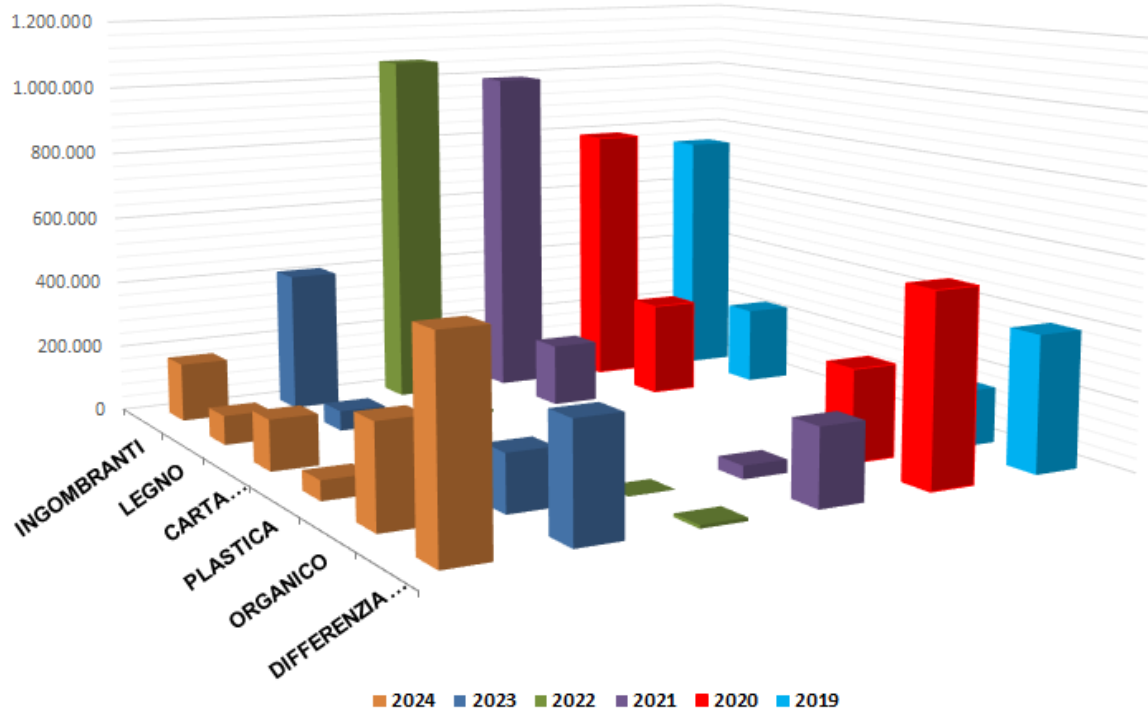
Grazie alla sensibilità del Comune di Brescia, si è però attivato un protocollo di Intesa con il Consorzio per istituire la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale con nomina del Sindaco, a fronte di un corso di formazione ed esami sostenuto da 2 dipendenti del Consorzio.

A fronte del Protocollo di Intesa e della possibilità di contrastare efficacemente l'abbandono con strumenti non più preventivi o di sensibilizzazione civica, si può ipotizzare come possa essere ripristinata anche la legalità dei conferimenti e del divieto di abbandono, con conseguente maggior decoro dell'area mercatale e con una maggior percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle attività interne dei concessionari di Mercato.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA MERCATO



RIFIUTI MERCATO 2019-2024 (KG)



- servizio di bar e ristoro

Nel Mercato sono attivi due punti di servizio bar ristoro, assegnati con contratto di concessione e sulla base delle normative contrattuali comuni. Il servizio di bar e ristoro è assegnato con apertura principalmente nelle ore di attività del mercato, a partire dall'inizio delle contrattazioni.

- servizio di vigilanza notturna

La sorveglianza del Mercato viene assicurata 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno con l'ausilio di una società deputata al controllo accessi e accoglienza utenti, selezionata a mezzo bando pubblico; la custodia del Mercato viene effettuata ad integrazione del servizio di guardiania con l'ausilio di una società privata di sorveglianza e con il personale del Consorzio Brescia Mercati.

I costi sostenuti sono compresi nel canone di concessione degli operatori.

- servizio di videosorveglianza

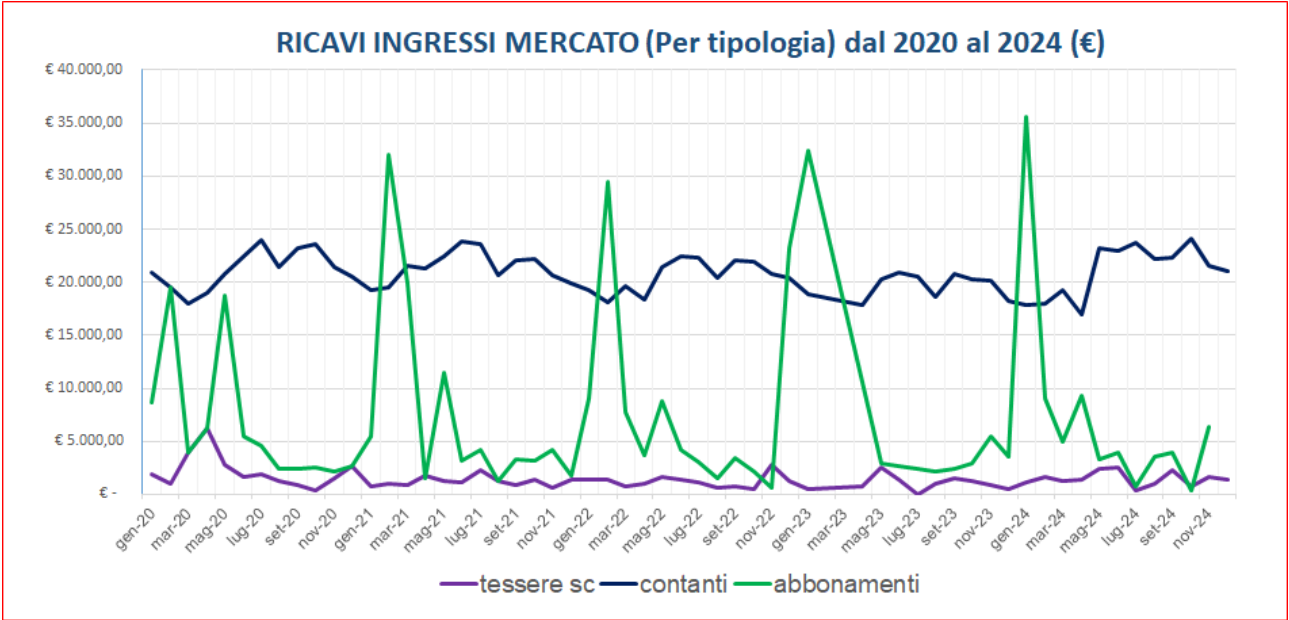
Il Mercato è dotato di sistemi di videosorveglianza generale, in costante aggiornamento, sia nella sostituzione delle telecamere analogiche con telecamere digitali, sia nell'implementazione del numero degli apparati con controllo anche da remoto, così come era per gli ingressi carrai e pedonali del Mercato; è stata completata la visione e controllo perimetrale inserendo nelle aree video controllate anche la zona dell'ex mercato florovivaistico e sono state installate nuove telecamere in aree funzionali come le tettoie di carico-scarico del Mercato.

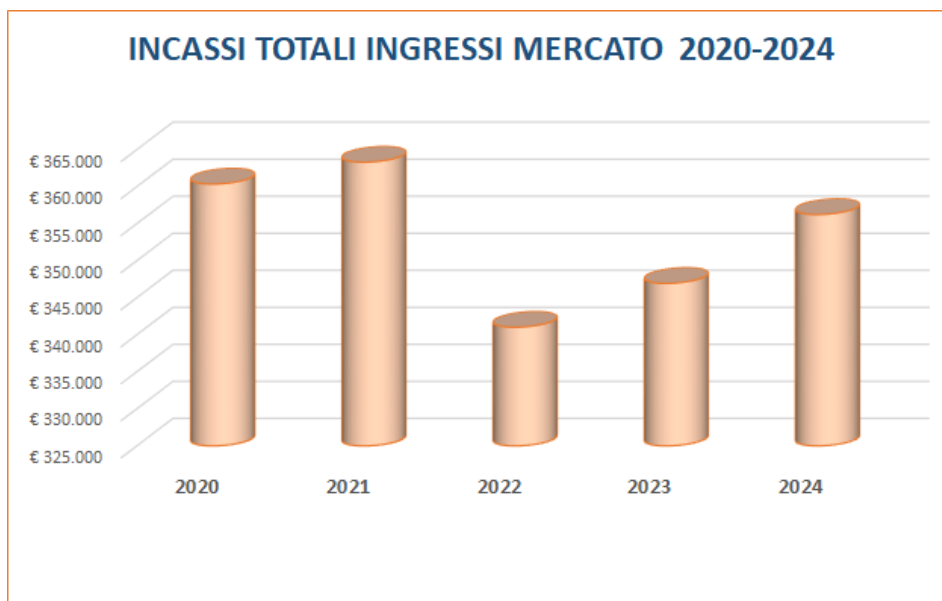
- servizio di accoglienza

Il Servizio di Accoglienza è svolto con personale esterno che provvede al rilascio di informazioni di front office nell'area Mercato indentificata nei punti di accesso e uscita carraia per i clienti che chiedono informazioni o per tutte quelle persone che per la prima volta arrivano al Mercato ed hanno necessità di sapere come è il funzionamento del Mercato.

CONSORZIO BRESCIA MERCATI		STATISTICA ABBONAMENTI (Numero)		
ANNO	CONFERENTI		ACQUIRENTI	
	TESS. SCALARE	ABBONAMENTI	TESSERE SCALARE	ABBONAMENTI
2019	21	10	82	144
2020	19	12	98	155
2021	19	13	91	165
2022	20	7	78	158
2023	19	8	71	142
2024	24	7	76	146

CONSORZIO BRESCIA MERCATI		STATISTICA INGRESSI (Numero)				
DATA	SCARICO	AQUIRENTI				TOTALI
	8-10 Euro	8-10 Euro	3 Euro	2 Euro	PRIVATI SABATO	
2016	15.440	6.878	19.646	59.966		101.930
2017	13.699	7.925	18.575	51.346		91.545
2018	13.353	8.547	18.004	54.226		94.130
2019	13.123	6.803	17.579	33.982	16.583	88.070
2020	12.837	7.880	16.741	27.848	11.260	76.566
2021	12.723	7.731	16.670	28.882	13.211	79.217
2022	11.430	7.144	15.322	27.261	16.916	78.073
2023	10.780	6.874	14.438	27.134	11.699	70.925
2024	14.121	2.099	12.645	22.081	17.271	68.217





- servizio aggiuntivi - gestione delle utenze

La gestione delle utenze (riferito al consumo di acqua) è un servizio previsto contrattualmente con il Consorzio Brescia Mercati.

La rilevazione al contatore dei singoli utenti e il calcolo a tabelle millesimali viene effettuata annualmente a consuntivo ed effettuata congiuntamente da personale dell'Ente gestore e dall'utilizzatore del servizio, con pagamento separato solo per l'effettivo consumo rilevato, come previsto dal contratto di concessione.

- servizio di fonia comune

Il Mercato è stato dotato di un servizio di fonia con altoparlanti non solo per gli avvisi di emergenza (sistema EVAC) ma anche per annunci agli utenti del mercato e come servizio aggiuntivo previsto legislativamente di comunicazioni mercatali di segnalazioni commerciali di scarico e presenza merce presso i posteggi.

Il costo, secondo una tariffazione di Mercato approvata annualmente, sentita la commissione di Mercato, viene fatturato a consuntivo bimensile ai singoli utilizzatori.

1. Schema riassuntivo dei controlli e del monitoraggio dei vari servizi di Mercato

TIPOLOGIA CONTROLLI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	% 2023-2024
Verifica servizio di guardiana e accoglienza utenti	57	146	123	128	121	174	143	-17,8%
Verifica rispetto modalità movimentazione merci	295	308	267	295	471	519	512	-1,3%
Verifica del rispetto degli orari d' ingresso per tipologia di utente	128	158	134	145	152	259	245	-5,4%
Verifica sistema accessi	34	104	137	98	81	106	96	-9,4%
Verifica rispetto percorsi pedonali Mercato	151	88	117	120	137	178	185	3,9%
Verifica utenti -documento/tessera d' ingresso	396	581	405	412	529	638	541	-15,2%
Verifica occupazione abusiva spazi	130	209	259	254	337	341	307	-10,0%
Verifica bagni pubblici	38	45	102	97	68	96	145	51,0%
Verifica stato pulizia strutture mercato	32	51	89	91	97	112	167	49,1%
Verifica abbandono rifiuti	151	83	103	107	166	91	350	284,6%
Verifica stato illuminazione pubblica	44	87	87	94	115	164	159	-3,0%
Verifica utilizzo e gestione isola ecologica	30	55	97	88	87	115	175	52,2%
Verifica occupazioni e pulizie sotterraneo	10	14	31	34	16	21	27	28,6%
Verifica Reg. Mercato in generale	96	136	145	151	170	198	248	25,3%
Verifica manodopera facchinaggio	75	342	331	339	500	500	450	-10,0%
Verifica rispetto normative di sicurezza	19	233	256	263	307	327	385	17,7%
Verifica integrità sistemi antincendio comuni	42	55	73	82	56	61	75	23,0%
Verifica viabilità -parcheggi	133	103	166	172	189	485	352	-27,4%
Segnalazioni utenti	53	126	26	28	49	63	29	-54,0%
Totale complessivo	1.914	2.924	2.948	2.998	3.648	4.448	4.591	3,2%

4) Stato di attuazione dei piani e programmi

1. Schema avanzamento lavori in convenzione con il Comune di Brescia

A seguito dell'accordo sottoscritto con il Comune di Brescia, proprietario dell'immobile, per il rinnovo decennale della gestione del servizio pubblico delle attività connesse al Mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia, si riporta lo schema avanzamento lavori concordati.

INVESTIMENTI CONSORZIO BRESCIA MERCATI 0425				DOCUMENTAZIONE		
1	Investimenti Generali "Sicurezza"	1 A	Ottenimento Certificato Prevenzione Incendio	NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO TERRA	321 - 10.12.2018	
				NUOVE MANICHETTE ANTINCENDIO N. 10	321 - 08.10.2019	
				NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO INTERRATO NORD	243 - 18.06.2021	
				PROGETTAZIONE - COLLAUDO		
				NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO INTERRATO SUD		
				NUOVE LINEE IDRANTI PIANO TERRA CENTRALE	323 - 31.08.2021	
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE		
				NUOVE LINEE IDRANTI EST OVEST	203 - 14.05.2021 / 174 - 10.05.2022	
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE		
				IMPLEMENTAZIONE RETE ANTINCENDIO PER NUOVE OPERE PUNTI ACQUA	157 - 14.04.2025	
				SUBTOTALE IDRAULICO		
				ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		
				IMPIANTO EVACUAZIONE - PIANO TERRA - EVAC		
				SEGNALAZIONE VIA DI FUGA E USCITE EMERGENZA 3 PIANI		
				SEGNALAZIONE MULTIUTENZE		
				SEGNALAZIONE ANTINCENDIO GENERALE		
				RILEVAZIONE FUMI - VENTILAZIONE - INTERRATO		
				SUBTOTALE ELETTRO MECCANICO		
				PASSERELLE + SCALE ANTINCENDIO	37 - 16.12.2021 / 05 - 03.03.2022 /	
				USCITE SICUREZZA PIANO PRIMO	492 - 19.09.2019 / 131 - 09.03.2022	
				PARETI REI - GASBETON PIANO INTERRATO	162 - 10.11.2021 / 189 - 22.12.2022	
				VARIANTE ZINCATURA+ PORTE+VARIANTI	24 - 07.09.2021 / 34 - 17.11.2021 /	
				LAVORI PROPEDEUTICI INSTALLAZIONE PASSERELLE	1 - 22.01.2022 / 45 - 10.03.2022 /	
				OPERE MURARIE NUOVA LINEA ANTINCENDIO	21 - 30.07.2018	
				OPERE MURARIE NUOVA LINEA ANTINCENDIO	79 - 21.05.2021	
					187 - 30.11.2021 / 130 - 30.04.2022	
				SUBTOTALE FABBRO - EDILE		
				PROGETTAZIONE	27 - 11.06.2019	
				DIREZIONE LAVORI	1 - 04.01.2022	
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE LINEE ANT. PIANO TERRA	3 - 03.02.2020	
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE ELETTRICO	86 - 08.09.2021	
				NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO INTERRATO NORD	243 - 18.06.2021	
				PROGETTAZIONE - COLLAUDO PIANO INTERRATO NORD		
				NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO INTERRATO SUD		
				NUOVE LINEE IDRANTI PIANO TERRA CENTRALE	323 - 31.08.2021	
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE PIANO INTERRATO + IDRANTI CENTRO		
				NUOVE LINEE IDRANTI EST OVEST		
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE IDRANTI EST OVEST	203 - 14.05.2021 / 174 - 10.05.2022	
				OPERE DI ASSISTENZA MURARIE E ELETTRICHE / IDRAULICHE SCALE	21 - 31.01.2022 / 9 - 31.01.2022	
				COLLAUDO - CERTIFICAZIONE VENTILAZIONE INTERRATO		
				OPERE TECNICHE E IMPREVISTI		
				TOTALE		
				1 B	PLC GESTIONE ELETTRICA GENERALE	3 - 31.01.2019 / 41 - 21.11.2019 /
				1 C	AREA RICARICA MULETTI - TETTOIE + AMPLIAMENTO	416 - 24.11.2021 / 33 - 31.01.2022
					RICARICA MULETTI - EDILE	19 - 31.01.2022
					AREA RICARICA MULETTI - TETTOIE - TAMPONAMENTO	368 - 19.10.2021 / 417 - 24.11.2022
					AREA RICARICA MULETTI - TETTOIE - EDILE	407 - 30.11.2022
					AREA RICARICA MULETTI - TETTOIE - INSEGNA	44 - 28.02.2022
				1 D	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA	
					IMPIANTO ELETTRICO RICARICA MULETTI	3 - 15.11.2021 / 1 - 31.03.2022 /
				1 E	CERTIFICATO VALUTAZIONE ANTISISMICA - RELAZIONE	39 - 25.10.2018
					RELAZIONE STATICA' VETRI E TETTOIE	11 - 30.04.2018
2	Investimenti CBM Importanti	2 A	ASFALTATURA GENERALE + RESINA PRODUTTORI	133 - 18.12.2019 / 36 - 23.07.2020		
			ASFALTATURA GENERALE SEGNALETICA	26 - 31.01.2021 / 860 - 30.09.2021		
			ASFALTATURA GENERALE SEGNALETICA ATS	156 - 31.03.2022		
			PROGETTAZIONE LAVORI ASFALTATURA	06 - 14.10.2019 / 09 - 08.05.2020 /		
		2 B	AGGIORNAMENTO SISTEMA INGRESSI	19061 - 25-03.2019 / 150 - 29.05.2		
		2 C	AGGIORNAMENTO CE AUTOMATISMI INGRESSI			
			AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VCR	25 - 02.10.2018 / 37 - 31.10.2018		
3	Investimenti CBM Complementari	3 A	INSTALLAZIONE PESA PUBBLICA "A PONTE"	10734 - 15.11.2018 / 135 - 13.11.2		
		3 B	Sistemazione zona produttori (rifacimento area e arredi)			
		3 C	Installazione pese pubbliche "piccole"			
4	Investimenti CBM Complementari 2	4 A	CONTAINER SPOGLIATOI - BAGNI DOCCE	74 - 9.9.2022		
			CONTAINER EDILE	46 - 19.01.2023		
			CONTAINER IDRAULICO			
			CONTAINER ELETTRICO	4 - 19.10.2022		
			CONTAINER FABBRO	300 - 15.12.2022		
			CONTAINER PROGETTUALE-CERTIFICATI	23 - 24.12.2022		
		4 B	Accesso agli atti presso gli archivi comunali di Brescia per verificare le varie pratiche depositate relativamente alla slp-superficie coperta-volumetria ecc., per il calcolo di tutto il centro Ortomercato di Brescia. Non avendo trovato alcun elemento certo su indicazione del comune stesso si è proceduto al nuovo calcolo della superficie fondiaria-slp utilizzata e superficie coperta con relativa dimostrazione delle superfici ancora disponibili. Inoltre successiva dimostrazione con relative tavole grafiche delle aree destinate a parcheggio.	65 - 14.09.2021		

2. Procedura di Dialogo Competitivo volto alla realizzazione di impianto FER e costituzione di una CER sulle aree del Mercato

Il Consorzio Brescia Mercati, nell'attuazione dei programmi di contenimento energetico e nel rispetto degli obiettivi gestionali dettati dal Comune di Brescia, ha avviato da tempo progetti già discussi e approvati anche nell'assemblea dei soci, che hanno portato, allo stato attuale, alla pubblicazione di un dialogo competitivo volto alla realizzazione di un impianto FER e alla costituzione di una CER. Di seguito si riassume brevemente l'iter seguito e lo stato attuale del procedimento.

- Fase I

Con Determina a contrarre n. 57 del 22 novembre 2024 veniva richiesta l'indizione di una procedura di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura di Dialogo Competitivo *ex art.* 74 del D.lgs. 36/2023, avente ad oggetto la realizzazione e la gestione operativa di impianti di produzione da fonti rinnovabili (FER) a favore della costituenda comunità energetica rinnovabile (CER) del Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

La procedura di gara veniva pubblicata il medesimo 22 novembre 2024 con CIG B46B773202 da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per il tramite della stazione appaltante qualificata Brescia Infrastrutture S.r.l.

All'esito della scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, il 14 gennaio 2025 si svolgeva la seduta del Seggio di gara per l'analisi della documentazione amministrativa pervenuta da 8 operatori economici tramite portale e-procurement in gestione di Brescia Infrastrutture S.r.l.

In esito ad un successivo procedimento di soccorso istruttorio, non venivano rilevati motivi ostativi all'ammissione di tutti i partecipanti alla Fase 1 del Dialogo Competitivo.

Difatti con atto di avvio per la seconda Fase del dialogo competitivo del 7 febbraio 2025, si procedeva all'ammissione di tutti e 8 i partecipanti, seppur nel disciplinare di gara veniva posta la facoltà per il Consorzio di limitare la partecipazione a soli 4 operatori. Tale scelta è stata effettuata al fine far prevalere la tutela del risultato cui la procedura di Dialogo Competitivo veniva esperita, ossia quella

di raccogliere quante più proposte possibili in merito alla strutturazione della CER oggetto della procedura stessa e garantire quindi la massima partecipazione degli operatori di mercato potenzialmente interessati.

- Fase 2

Terminata la Fase 1, la Stazione appaltante qualificata ha comunicato a tutti i partecipanti ammessi la prosecuzione della procedura in oggetto e, in particolare, l'avvio della fase di dialogo, con la trasmissione dell'informativa di conclusione della prima fase e dell'invito a partecipare al dialogo agli operatori economici selezionati.

I candidati ammessi sono stati invitati a:

- presentare la propria “**Soluzione progettuale iniziale**”, contenente a titolo esemplificativo e non esaustivo: osservazioni in merito alla forma giuridica della CER nonché allo statuto della medesima; studio (preliminare) di fattibilità tecnico-economica, inclusa una valutazione di massima degli investimenti previsti e relative modalità di finanziamento; studio (preliminare) ambientale; relazione (preliminare) sui principali benefici sociali derivanti dalla CER; descrizione di massima della modalità operativa di gestione degli impianti durante il periodo contrattuale; modalità di remunerazione dell'operatore; durata contrattuale ipotizzata; tipologia di contratto proposto; il termine di presentazione delle domande è attualmente fissato alla data del 24 giugno 2025.
- partecipare alle riunioni di *dialogo*.

Si rammenta che nell'ambito della procedura **in questa fase di dialogo la “Soluzione progettuale iniziale” non rappresenta in alcun modo una offerta tecnica** e pertanto non è oggetto di attribuzione di punteggi, tanto che non vi è una Commissione giudicatrice, ma il RUP è coadiuvato e supportato da un gruppo specialistico a supporto rappresentato da professionisti con competenze legali, economiche, tecnico ingegneristiche nonché di energy management.

- Fase di Dialogo

Il dialogo sarà quindi svolto e gestito dal RUP di Brescia Infrastrutture (e dal RUP del Consorzio), coadiuvato come detto da un ***Gruppo specialistico*** di supporto che è stato formalmente nominato da Brescia Infrastrutture.

In particolare, sono stati indicati i seguenti nominativi per lo svolgimento della Fase 2 del dialogo competitivo:

- Dott. Nicola Pignataro;
- Avv. Samantha Battiston;
- Dott.ssa Giulia Tomarchio;
- Geom. Alessio Marchese;
- Ing. Damiano Giustacchini;
- Ing. Enrico Perucchetti.

A cui si sono aggiunti successivamente la Dott.ssa Melida Maggiori e l'Ing. Claudio Bresciani.

E ciò al fine di dialogare con gli operatori economici per definire i migliori contenuti tecnico-economici e giuridici da porre a base di gara per la presentazione dell'offerta finale di Fase 3.

Brescia, 25.05.2025

Il Presidente del CdA

Dott. Antonio Massoletti



CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Piazza della Loggia n.1 25121 Brescia

Codice Fiscale 02857260174

Partita Iva 02857260174

Registro Imprese di Brescia n. 02857260174

R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 298708

Capitale Sociale 327.914,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c.

All'assemblea dei soci del CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Signori Soci, il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ed abbiamo vigilato in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con il Presidente, gli Amministratori, il Direttore del Mercato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione anche nei primi mesi dell'esercizio 2025 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo le informazioni sulle potenziali implicazioni che la situazione mondiale relativa all'applicazione dei dazi doganali e ad altri fattori di forte rilevanza. Dai dati emersi i criteri di valutazione non generano dubbi sulla continuità aziendale (OIC 29).

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si è avuto prima della stesura della bozza di bilancio un confronto con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

- Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Presidente del CdA , Direttore del Mercato , dipendenti e consulenti esterni , Revisore dei Conti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 c.c., sono state fornite dal Presidente del CdA con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici .
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 c.c.;

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sul Governo Societario, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 c.c.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 c.c., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	752.100
C) Attivo circolante	2.264.193
D) Ratei e risconti attivi	653.907
Totale attivo	3.670.200
A) Patrimonio netto	1.404.964
B) Fondi rischi e oneri	369.233
C) T.F.R. di lavoro subordinato	27.330
D) Debiti	1.827.969
E) Ratei e risconti passivi	40.704
Totale passivo e patrimonio netto	3.670.200

Il risultato d'esercizio 2024 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	2.357.247
B) Costi della produzione	2.351.965
Saldo	5.282
C) Proventi ed oneri finanziari	20.099
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Saldo	25.381

	Risultato prima delle imposte	25.381
22)	Imposte sul reddito	7.553
	Utile/perdita dell'esercizio	17.828

- Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5 c.c.
- In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio .
- Tutti i documenti relativi al fascicolo di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1, c.c.
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sul Governo Societario ; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione .
- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio .
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 c.c.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

[Risultato dell'esercizio sociale]

- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 , come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 17.828 . Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.
- Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 09/06/2025 da parte del Revisore Unico indipendente dalla quale non emergono criticità e/o osservazioni.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dal C.d.A.i .

Brescia , 12 giugno 2025

Sindaci
Per il Collegio Sindacale
.....
IL PRESIDENTE

.....
SINDACO EFFETTIVO

.....
SINDACO EFFETTIVO

CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Sede in Piazza della Loggia n. 1 – 25121 BRESCIA

Capitale sociale Euro 327.914,00 i.v.

Cod.Fisc.-P.IVA: 02857260174

Registro delle Imprese di Brescia n. 02857260174

Repertorio Economico Amministrativo di Brescia n. 298708

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti del CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

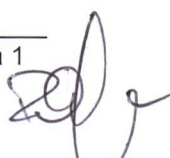
Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli



amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

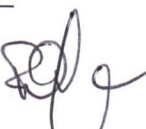
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i



risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010

Non ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, volte a consentire di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA al 31 dicembre 2024, poiché la Società ha optato, ricorrendone i presupposti, per la redazione del bilancio in forma abbreviata e, quindi, gli amministratori non hanno predisposto la Relazione sulla Gestione, integrando come previsto la Nota integrativa.

Brescia, 9 giugno 2025

Il Revisore legale
dott.ssa Patrizia Apostoli

